



LINEE GUIDA PER LA RIAPERTURA DEGLI IMPIANTI



**RITORNIAMO
A PATTINARE**



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

INDICE

RITORNO AGLI ALLENAMENTI NEGLI IMPIANTI DEL GHIACCIO	3
REGOLE GENERALI PER GLI STADI DEL GHIACCIO	3
NORME SPECIFICHE PER PATTINAGGIO DI FIGURA E SHORT TRACK (PISTE 30X60)	5
LINEE GUIDA PER IL RITORNO ALLE ATTIVITÀ SUL GHIACCIO	5
ORGANIZZARE	5
OPERATORI DELL'IMPIANTO/ATLETI E TECNICI	6
COMUNICARE	7
RIDUZIONE DEI CONTATTI	7
FORNIRE UN AMBIENTE PULITO	9
PIANIFICARE IN ANTICIPO	9
NORME SPECIFICHE PER PATTINAGGIO DI VELOCITÀ PISTA LUNGA (PISTE 400 METRI)	10
LINEE GUIDA PER IL RITORNO ALLE ATTIVITÀ SUL GHIACCIO	10
ORGANIZZARE	10
OPERATORI DELL'IMPIANTO/ATLETI E TECNICI	11
COMUNICARE	11
RIDUZIONE DEI CONTATTI	12
FORNIRE UN AMBIENTE PULITO	13
PIANIFICARE IN ANTICIPO	13
NORME SPECIFICHE ALLENAMENTI HOCKEY SU GHIACCIO E PARA ICE HOCKEY	14
COINVOLGIMENTO DI GIOCATORI/TECNICI E DIRIGENTI	14
CONSIDERAZIONI GENERALI	14
ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLENAMENTI	15
ALLENAMENTI SUL GHIACCIO	16
DOPO L'ALLENAMENTO	16
PIANIFICARE IN ANTICIPO	17
NORME SPECIFICHE ALLENAMENTI CURLING E WHEELCHAIR CURLING	18
COINVOLGIMENTO DI GIOCATORI/TECNICI E DIRIGENTI	18
CONSIDERAZIONI GENERALI	18
ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLENAMENTI	19
ALLENAMENTI SUL GHIACCIO	19
NORME GENERALI	20
DOPO L'ALLENAMENTO	20
PIANIFICARE IN ANTICIPO	20
NORME SPECIFICHE ALLENAMENTI STOCKSPORT (SU GHIACCIO E SU ASFALTO)	21
COINVOLGIMENTO DI GIOCATORI/TECNICI E DIRIGENTI	21



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

CONSIDERAZIONI GENERALI	21
ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLENAMENTI	22
ALLENAMENTI SUL GHIACCIO	22
NORME GENERALI	22
DOPO L'ALLENAMENTO	23
PIANIFICARE IN ANTICIPO	23
ALLEGATI:	24

Milano, 25 maggio 2020



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

RITORNO AGLI ALLENAMENTI NEGLI IMPIANTI DEL GHIACCIO

Lo scopo di questo documento [che annulla e sostituisce il documento precedente emanato in data 8 maggio 2020](#), è quello di fornire alle società affiliate e ai loro tesserati che si allenano presso impianti omologati dalla FISG e conseguentemente ai gestori e agli operatori delle piste di pattinaggio, raccomandazioni generali da tenere in questa fase di ripartenza degli allenamenti **a porte chiuse**.

Il presente documento costituisce le linee guida redatte dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio che possono essere adottate alla luce delle specificità degli Sport del Ghiaccio fermo restando l'obbligo da parte dei gestori di mettere in atto le disposizioni governative per la gestione delle misure di contenimento del contagio del virus COVID 19. (vedi allegato: "Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. PROT. n. 3180 del 04/05/2020 consultabile anche dal sito www.fisg.it)

Il seguente protocollo di protezione fa riferimento all'attuale quadro normativo e alle limitazioni in esso contenute e verrà, di volta in volta, aggiornato in relazione ai successivi provvedimenti che verranno adottati dalle autorità competenti, in merito alla ripresa delle attività di allenamento per le altre categorie di atleti.

Le conoscenze relative a COVID-19 sono in costante evoluzione, le circostanze sono diverse in base alla regione geografica sulla base delle direttive regionali che l'affiliato e il gestore dell'impianto sono obbligati a conoscere.

Pertanto la FISG incoraggia fortemente affiliati e operatori delle piste di pattinaggio su ghiaccio ad aderire alle linee guida statali e regionali nel determinare le proprie politiche di contenimento del virus e le procedure di riapertura agli allenamenti.

Regole generali per gli stadi del ghiaccio

1. Esaminare tutte le direttive nazionali e regionali in tema di contenimento del contagio da Covid-19
 - Seguire le linee guida sul numero di persone ammesse nella struttura contemporaneamente per consentire il corretto distanziamento fisico. Le persone che accedono all'impianto a qualsivoglia titolo dovranno essere dotate di mascherina, guanti e non dovranno avere alcun sintomo riconducibile al contagio da covid 19
 - Designare uno tra gli operatori della pista per monitorare gli aggiornamenti sulle disposizioni del governo e delle regioni in materia di contenimento del virus.
2. Pulizia degli ambienti
 - Identificare le aree ad alto traffico della struttura che devono essere frequentemente disinfettate
 - o Accesso degli atleti



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Accesso riservato agli operatori dell'impianto se presente
 - Identificare zone/apparecchiature/superfici che vengono toccate con più frequenza e che devono essere regolarmente disinfettate
 - Aggiornare le procedure e gli standard di pulizia dei locali
 - Consigli
 - Pulire e disinfettare gli spogliatoi dopo ogni utilizzo
 - Pulire e disinfettare i servizi igienici ogni ora
 - Aggiornare e implementare il piano di formazione degli operatori dell'impianto
 - Acquistare attrezzature per la pulizia appropriate e prodotti chimici disinfettanti
 - Acquistare dispositivi di protezione individuale (DPI) che i dipendenti possono utilizzare per le attività di pulizia
3. Organizzazione degli spazi
- Ridurre al minimo le interazioni tra operatori della struttura e atleti e tecnici
 - Se possibile, installare schermi in plexiglas antirespiro presso lo sportello della reception dell'impianto
 - Implementare l'utilizzo di segnaletica per indicare le regole per mantenere il distanziamento fisico all'interno della struttura
 - Ingresso / uscita della struttura
 - Identificare chiaramente le porte di entrata e uscita con segnaletica
 - Utilizzare transenne per separarli
 - Aree di passaggio
 - Ridurre il numero di tavoli e sedie
 - utilizzare segnalatori di distanza tra una persona e l'altra
 - Spogliatoi
 - Se necessario, utilizzare più stanze per dividere gli atleti
 - Prendere in considerazione la possibilità di impostare i limiti di tempo per l'uso degli spogliatoi
 - Contrassegnare i posti disponibili
 - Aree di accesso al ghiaccio
 - Identificare chiaramente le aree di accesso con segnaletica
 - Contrassegnare il pavimento per tenere distanziati gli atleti in fase di ingresso in pista
4. Sul ghiaccio
- Garantire che la programmazione degli allenamenti consenta l'applicazione delle linee guida per il distanziamento tra atleti



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Norme specifiche per pattinaggio di Figura e Short Track (piste 30x60)

Affiliato e gestore dell'impianto devono considerare come prioritaria la salute e la sicurezza del proprio personale, degli atleti e tecnici.

In questo momento, è particolarmente importante disporre di un piano che consenta di raggiungere gli obiettivi per impedire la diffusione del virus.

Ogni pista di pattinaggio su ghiaccio ha le sue peculiarità perciò non esiste una guida che possa adattarsi a tutte le tipologie di stadi però la FISG da le seguenti raccomandazioni basate sulle pratiche di distanziamento sociale e sugli studi fatti in merito alla diffusione del virus tramite le goccioline di respiro (droplets) al fine di impedire la diffusione del virus e di garantire la salute durante gli allenamenti.

Linee guida per il ritorno alle attività sul ghiaccio

È responsabilità di ciascun dirigente di società presente, allenatori e membri dello staff tecnico della società e della struttura far applicare tutte le procedure intese a proteggere gli atleti.

Seguendo queste linee guida che integrano le direttive del governo, i pattinatori e le loro famiglie saranno in grado di prendere coscienza delle procedure da adottare al momento di tornare sul ghiaccio.

Organizzare

- limitare il numero di pattinatori ammessi sul ghiaccio in una stessa sessione di allenamento. Sempre nel rispetto delle distanze minime indicate nel paragrafo "Riduzione dei Contatti", a titolo meramente esemplificativo, sulla base del livello degli atleti si suggerisce di rispettare il numero massimo di persone in pista come segue:

Figura

Artistico e Danza

- o atleti squadra nazionale: 6-10 atleti
- o atleti interesse nazionale (non in squadra nazionale): 12-15 atleti
- o atleti fasce nazionale e regionale: 18-20 atleti
- o pre agonisti e corsisti: 25 atleti da suddividere in gruppi da 5-10 atleti max

Sincronizzato

- o 20 atleti

Short Track

- o 25 atleti

- limitare il numero di tecnici e coreografi ammessi sul ghiaccio

Figura



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Artistico e Danza

- atleti squadra nazionale: 2-3
- atleti interesse nazionale 3-4
- atleti fasce nazionale e regionale: 4-5
- pre agonisti e corsisti: 5-6

Sincronizzato

- 1 tecnico

Short Track

- 3-4 tecnici

- ridurre al minimo i contatti degli atleti con i tecnici ed il personale dell'impianto sempre garantendo distanziamento (2m) e utilizzo dei dispositivi di protezione personale (mascherina per i non atleti)
- mettere a disposizione disinfettanti per le mani nelle zone di maggior passaggio (esempio nelle zone di accesso alla pista, nelle zone di accesso agli spogliatoi e al loro interno)
- nel caso di sessioni multiple di allenamento tra un rifacimento ghiaccio e l'altro, ridurre il tempo dei programmi e creare delle pause tra le varie sessioni per evitare assembramenti in entrata e uscita dalla pista
- fissare in massimo 15 minuti il tempo per gli atleti per cambiarsi e uscire dalla struttura al termine dell'allenamento
- definire e concordare con gli allenatori i programmi di discesa sul ghiaccio delle varie sessioni prima dell'arrivo in pista
- raccomandare che un solo genitore possa accompagnare i minori se necessario

Operatori dell'impianto/atleti e tecnici

- formare il personale della struttura e gli allenatori sulle nuove procedure e protocolli da seguire in pista.
 - Si consiglia di predisporre una check list con la procedura di sicurezza da seguire

- chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali:
 - temperatura corporea > 37,5 °C
 - tosse e/o mal di gola
 - fiacchezza e facile affaticabilità
 - difficoltà di respiro a riposo o durante sforzi modesti
 - diarrea
 - nausea e/o vomito
 - modificazione della percezione di odori e/o gusto

deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio allenatore e il medico curante. Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo dell'allenamento



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede degli allenamenti, o nel corso del periodo degli allenamenti stessi, abbia avuto sintomi di cui al punto precedente o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 dovrà essere ammessa agli allenamenti e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. PROT. n. 3180 del 04/05/2020 per la ripresa degli atleti agli allenamenti.
-
- tutti i partecipanti all'allenamento dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro.
- Conservare un registro delle presenze all'interno dello stadio che indichi data e ora degli accessi al fine di agevolare l'eventuale tracciamento dei contatti.

Comunicare

- Inviare tramite e-mail le nuove procedure da seguire alle società che accedono allo stadio del ghiaccio, ai pattinatori e alle loro famiglie e ai tecnici
- Se possibile realizzazione di un video da mostrare sugli schermi all'interno dello stadio e da inviare alle società per spiegare le procedure.
- Assicurarsi che gli allenatori presenti abbiano tutti i contatti dei genitori degli atleti minori presenti all'allenamento
- Nominare un referente COVID-19 responsabile di comunicare con la direzione della pista e monitorare gli sviluppi delle normative di contenimento del virus.

Riduzione dei contatti

- Rispettare le regole di distanziamento sociale nelle varie fasi della seduta di allenamento:
 - o Dall'ingresso dello stadio allo spogliatoio:
 - Mantenere distanza minima di un metro
 - È richiesto l'utilizzo di mascherine e guanti.
 - Installare cartelloni con le indicazioni di sicurezza e renderle ben visibili
 - Utilizzare del nastro adesivo per contrassegnare le zone all'interno degli spogliatoi dove gli atleti possono sedersi per indossare / togliere i pattini.
 - Gli atleti devono lasciare tutto l'equipaggiamento personale all'interno della borsa all'interno dello spogliatoio
 - o Dall'ingresso in pista:
 - Distanza minima tra atleti durante gli allenamenti sul ghiaccio:
 - Pattinaggio di figura:



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Artistico e Danza:

Fasi di esecuzione programmi/salti/elementi in velocità:

- Atleti agonisti fascia Elite 10 metri
- Atleti agonisti fascia Nazionale e Regionale e Adult 5 metri
- Pre agonisti 2 metri

Fasi di attesa:

- 2 metri

Sincronizzato:

Fasi di esecuzione programmi/elementi in velocità

- Squadre Junior e Senior 10 metri
- Squadre Basic Novice e Advanced Novice 5 metri

- Short Track

Categorie Jun B-Jun A-Sen:

- Allenamenti alta intensità (70-100% vel max) 20 metri
- Allenamenti a bassa/media intensità (fino al fino a 70% vel max) 10 metri
- Fasi di attesa: 2 metri

Categorie Jun F-Jun E-Jun C:*

- Allenamenti alta intensità (70-100% vel max) 10 metri
- Allenamenti a bassa/media intensità (fino al fino a 70% vel max) 5-7 metri
- Fasi di attesa: 2 metri

* Qualora le sessioni di allenamento dovessero essere condivise con tutte le categorie si applicherà la distanza minima prevista per le categorie Jun A-B-Sen

Pre agonisti:

- 2 metri

- L'utilizzo della mascherina è consigliato nelle fasi di riscaldamento a bassa intensità

- Tenere separati allenatori e atleti durante le sedute di allenamento
 - assegnare a ciascun allenatore e membro dello staff tecnico un'area designata lungo le balaustre o sul ghiaccio
 - Gli allenatori devono rimanere nell'area e non possono pattinare a fianco degli atleti



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Limitare il contatto allenatore / pattinatore; gli allenatori non dovrebbero aiutare i pattinatori a rialzarsi in caso di caduta a meno che il pattinatore non sia in grado di alzarsi da solo. Gli allenatori devono dare le indicazioni tecniche verbalmente e non ci deve essere contatto fisico.
- Sanificare dopo l'utilizzo gli strumenti da fitness/pesistica, mantenere sempre la distanza minima di due metri durante gli allenamenti in palestra.
- Il riscaldamento e il defaticamento a secco degli atleti, se la struttura lo consente, deve essere eseguito all'esterno dell'edificio tempo permettendo.
- I pattinatori di gruppi diversi di allenamento devono entrare / uscire dal ghiaccio in orari sfalsati e con ingressi separati.
- Ingresso e uscita dal ghiaccio devono essere ben identificati
- Non consentire ad atleti e tecnici di sostare nelle zone comuni e nei bagni

Fornire un ambiente pulito

- Seguire tutte le raccomandazioni emanate dal governo in materia di controllo e prevenzione tramite la sanificazione degli ambienti
- Pianificare pulizie tra le diverse sessioni di allenamento
 - Pulire le maniglie delle porte e altre superfici toccate di frequente.
- Richiedere a pattinatori e tecnici di mantenere pulite le aree di attesa di ingresso in pista.
- evitare il più possibile che gli atleti lascino oggetti personali a bordo pista e comunque tenere separati e ben identificabili gli oggetti e i paralame appartenenti a diversi atleti.
- Non condividere bottiglie d'acqua, scatole/pacchetti di fazzoletti di carta.
- Garantire la presenza adeguata di cestini della spazzatura differenziati per fazzoletti ecc.
- Organizzare la disposizione della strumentazione per la riproduzione delle musiche affinché la si possa disinfettare frequentemente predisponendo panni e disinfettanti.

Pianificare in anticipo

- Creare un piano di emergenza per la gestione della pista per un possibile focolaio
- Realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive
 - si consiglia di predisporre una strategia di comunicazione per avvisare tutti coloro che potrebbero essere stati esposti.
 - richiedere per ogni pattinatore i riferimenti di una persona di riferimento da contattare in caso di bisogno
 - Designare una persona di riferimento per gestire le comunicazioni



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Norme specifiche per pattinaggio di Velocità Pista Lunga (piste 400 metri)

Affiliato e gestore dell'impianto devono considerare come prioritaria la salute e la sicurezza del proprio personale, degli atleti e tecnici.

In questo momento, è particolarmente importante disporre di un piano che consenta di raggiungere gli obiettivi per impedire la diffusione del virus.

Ogni pista di pattinaggio su ghiaccio ha le sue peculiarità perciò non esiste una guida che possa adattarsi a tutte le tipologie di stadi però la FISG da le seguenti raccomandazioni basate sulle pratiche di distanziamento sociale e sugli studi fatti in merito alla diffusione del virus tramite le goccioline di respiro (droplets) al fine di impedire la diffusione del virus e di garantire la salute durante gli allenamenti.

Linee guida per il ritorno alle attività sul ghiaccio

È responsabilità di ciascun dirigente di società presente, allenatori e membri dello staff tecnico della società e della struttura far applicare tutte le procedure intese a proteggere gli atleti.

Seguendo queste linee guida che integrano le direttive del governo, i pattinatori e le loro famiglie saranno in grado di prendere coscienza delle procedure da adottare al momento di tornare sul ghiaccio.

Organizzare

- limitare il numero di pattinatori ammessi sul ghiaccio in una stessa sessione di allenamento. Sempre nel rispetto delle distanze minime indicate nel paragrafo "Riduzione dei Contatti", nel caso di allenamenti della squadra nazionale A e Junior, il numero massimo degli atleti ammessi sull'anello da 400 metri è di 20 unità. Presenza massima di 4 allenatori, 1 fisioterapista se presente, 1 medico se presente.
- ridurre al minimo i contatti degli atleti con i tecnici ed il personale dell'impianto sempre garantendo distanziamento (2m) e utilizzo dei dispositivi di protezione personale (mascherina per i non atleti)
- mettere a disposizione disinfettanti per le mani nelle zone di maggior passaggio (esempio nelle zone di accesso alla pista, nelle zone di accesso agli spogliatoi e al loro interno)
- evitare assembramenti in entrata e uscita dalla pista
- fissare in massimo 15 minuti il tempo per gli atleti per cambiarsi e uscire dalla struttura al termine dell'allenamento
- definire e concordare con gli allenatori i programmi di discesa sul ghiaccio delle varie sessioni prima dell'arrivo in pista
- raccomandare che un solo genitore possa accompagnare i minori se necessario



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Operatori dell'impianto/atleti e tecnici

- formare il personale della struttura e gli allenatori sulle nuove procedure e protocolli da seguire in pista.
 - o Si consiglia di predisporre una check list con la procedura di sicurezza da seguire
- chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali:
 - o temperatura corporea > 37,5 °C
 - o tosse e/o mal di gola
 - o fiacchezza e facile affaticabilità
 - o difficoltà di respiro a riposo o durante sforzi modesti
 - o diarrea
 - o nausea e/o vomito
 - o modificazione della percezione di odori e/o gusto

deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio allenatore e il medico curante. Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo dell'allenamento

- nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede degli allenamenti, o nel corso del periodo degli allenamenti stessi, abbia avuto sintomi di cui al punto precedente o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 dovrà essere ammessa agli allenamenti e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dalla Commissione Medica FISG per la riammissione degli atleti agli allenamenti.
- tutti i partecipanti all'allenamento dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro.
- Conservare un registro delle presenze all'interno dello stadio che indichi data e ora degli accessi al fine di agevolare l'eventuale tracciamento dei contatti.

Comunicare

- Inviare tramite e-mail le nuove procedure da seguire alle società che accedono allo stadio del ghiaccio, ai pattinatori e alle loro famiglie e ai tecnici
- Se possibile realizzazione di un video da mostrare sugli schermi all'interno dello stadio e da inviare alle società per spiegare le procedure.
- Assicurarsi che gli allenatori presenti abbiano tutti i contatti dei genitori degli atleti minori presenti all'allenamento
- Nominare un referente COVID-19 responsabile di comunicare con la direzione della pista e monitorare gli sviluppi delle normative di contenimento del virus.



Riduzione dei contatti

- Rispettare le regole di distanziamento sociale nelle varie fasi della seduta di allenamento:
 - o Dall'ingresso dello stadio allo spogliatoio:
 - Mantenere distanza minima di un metro
 - È richiesto l'utilizzo di mascherine e guanti.
 - Installare cartelloni con le indicazioni di sicurezza e renderle ben visibili
 - Utilizzare del nastro adesivo per contrassegnare le zone all'interno degli spogliatoi dove gli atleti possono sedersi per indossare / togliere i pattini.
 - Gli atleti devono lasciare tutto l'equipaggiamento personale all'interno della borsa all'interno dello spogliatoio
 - o Dall'ingresso in pista:
 - Distanza minima tra atleti durante gli allenamenti sul ghiaccio:
 - Categorie Jun B-Jun A-Sen:*
 - o Allenamenti alta intensità (70-100% vel max) 20 metri
 - o Allenamenti a bassa/media intensità (fino al fino a 70% vel max) 10 metri
 - o Fasi di attesa: 2 metri
 - Categorie Jun F-Jun E-Jun C*:*
 - o Allenamenti alta intensità (70-100% vel max) 10 metri
 - o Allenamenti a bassa/media intensità (fino al fino a 70% vel max) 5-7 metri
 - o Fasi di attesa: 2 metri
 - * Qualora le sessioni di allenamento dovessero essere condivise con tutte le categorie si applicherà la distanza minima prevista per le categorie Jun A-B-Sen
 - Pre agonisti:*
 - o 2 metri
 - L'utilizzo della mascherina è consigliato nelle fasi di riscaldamento a bassa intensità
- Tenere separati allenatori e atleti durante le sedute di allenamento
 - o assegnare a ciascun allenatore e membro dello staff tecnico un'area designata lungo le balaustre o sul ghiaccio
 - o Gli allenatori devono rimanere nell'area e non possono pattinare a fianco degli atleti
 - o Limitare il contatto allenatore / pattinatore; gli allenatori non dovrebbero aiutare i pattinatori a rialzarsi in caso di caduta a meno che il pattinatore non sia in grado di alzarsi da solo. Gli allenatori devono dare le indicazioni tecniche verbalmente e non ci deve essere contatto fisico.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Sanificare dopo l'utilizzo gli strumenti da fitness/pesistica, mantenere sempre la distanza minima di due metri durante gli allenamenti in palestra.
- Il riscaldamento e il defaticamento a secco degli atleti, se la struttura lo consente, deve essere eseguito all'esterno dell'edificio tempo permettendo.
- I pattinatori di gruppi di allenamento diversi devono entrare / uscire dal ghiaccio in orari sfalsati e con ingressi separati.
- Ingresso e uscita dal ghiaccio devono essere ben identificati
- Non consentire ad atleti e tecnici di sostare nelle zone comuni e nei bagni

Fornire un ambiente pulito

- Seguire tutte le raccomandazioni emanate dal governo in materia di controllo e prevenzione tramite la sanificazione degli ambienti
- Pianificare pulizie tra le diverse sessioni di allenamento
 - o Pulire le maniglie delle porte e altre superfici toccate di frequente.
- Richiedere a pattinatori e tecnici di mantenere pulite le aree di attesa di ingresso in pista.
- evitare il più possibile che gli atleti lascino oggetti personali a bordo pista e comunque tenere separati e ben identificabili gli oggetti e i paralame appartenenti a diversi atleti.
- Non condividere bottiglie d'acqua, scatole/pacchetti di fazzoletti di carta.
- Garantire la presenza adeguata di cestini della spazzatura differenziati per fazzoletti ecc.
- Organizzare la disposizione della strumentazione per la riproduzione delle musiche affinché la si possa disinfettare frequentemente predisponendo panni e disinfettanti.

Pianificare in anticipo

- Creare un piano di emergenza per la gestione della pista per un possibile focolaio
- Realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive
 - o si consiglia di predisporre una strategia di comunicazione per avvisare tutti coloro che potrebbero essere stati esposti.
 - o richiedere per ogni pattinatore i riferimenti di una persona di riferimento da contattare in caso di bisogno
 - o Designare una persona di riferimento per gestire le comunicazioni



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Norme specifiche allenamenti Hockey su Ghiaccio e Para Ice Hockey

Questo documento rappresenta una prima serie di linee guida proposte dalla FISG per la ripartenza degli allenamenti di Hockey su Ghiaccio e Para Ice Hockey.

L'approccio graduale alla programmazione dell'hockey e Para Ice Hockey contenuto in questo documento si focalizza sui soli allenamenti (con numero limitato di persone in pista) a porte chiuse.

Di seguito sono riportate alcune linee guida per aiutare a pianificare un graduale ritorno ai programmi di allenamento sul ghiaccio nel contesto derivante dalla diffusione del COVID-19. Quelle che seguono non sono regole ma linee guida da tenere in considerazione quando si pianificano gli allenamenti.

Si ricorda che possiamo tutti contribuire alla non diffusione del COVID-19 con tre regole fondamentali

1. Mantenere la distanza fisica
2. Lavarsi frequentemente le mani
3. Pulire le superfici

Coinvolgimento di giocatori/tecnici e dirigenti

Prima di tornare sul ghiaccio si invitano le società a mantenere costanti contatti con i giocatori, tecnici, staff e dirigenti della squadra per condividere i programmi di allenamenti da remoto e le linee guida da seguire.

Considerazioni generali

- Informare tutti gli utilizzatori della pista delle nuove procedure di sicurezza prima dell'inizio degli allenamenti
- Informare anche tramite videoconferenze tecnici, giocatori e famiglie in caso di minori in relazione a:
 - o situazione impianto
 - o pianificazione delle sessioni di allenamento
 - o precauzioni per mantenere la pista pulita e sicura.
- Condividere con giocatori, famiglie, tecnici e dirigenti di società il protocollo della struttura di allenamento e limitare l'accesso contemporaneo nella struttura di molteplici utenti.
- Comunicare e seguire le linee guida per la quantità di persone autorizzate a stare all'interno stadio del ghiaccio e sul ghiaccio.
- chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali:
 - o temperatura corporea > 37,5 °C
 - o tosse e/o mal di gola
 - o fiacchezza e facile affaticabilità
 - o difficoltà di respiro a riposo o durante sforzi modesti
 - o diarrea
 - o nausea e/o vomito



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- modificazione della percezione di odori e/o gusto

deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio allenatore e il medico curante. Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo dell'allenamento

- nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede degli allenamenti, o nel corso del periodo degli allenamenti stessi, abbia avuto sintomi di cui al punto precedente o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 dovrà essere ammessa agli allenamenti e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dalla Commissione Medica FISG per la riammissione degli atleti agli allenamenti.
- tutti i partecipanti all'allenamento dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro.
- Conservare un registro delle presenze all'interno dello stadio che indichi data e ora degli accessi al fine di agevolare l'eventuale tracciamento dei contatti.
- L'allenatore deve essere pronto a richiedere ad un giocatore che mostra segni o sintomi di malattia di abbandonare l'allenamento seguendo le procedure di isolamento.
- Le società sono invitate a predisporre dei volantini con le raccomandazioni mediche per evitare la diffusione del Covid-19 con le informazioni sull'auto-monitoraggio dei sintomi della malattia, con l'indicazione per giocatori e tecnici di rimanere a casa se presentano sintomi

Organizzazione degli allenamenti

- I programmi di allenamento per questa fase di ripartenza devono essere focalizzati su esercizi tecnici senza contatto fisico
- I giocatori devono etichettare le proprie borracce con il proprio nome e non devono condividere l'acqua
- Ogni giocatore deve avere il proprio asciugamani e non dividerlo
- Le sessioni di allenamento e le presenze allo stadio vanno confermate prima dell'allenamento al gestore della pista
- Le società devono promuovere una politica più flessibile riguardo alla presenza dei giocatori agli allenamenti che non deve essere considerata come un'imposizione
- I giocatori di Hockey minorenni devono arrivare allo stadio già vestiti con l'equipaggiamento completo e l'utilizzo degli spogliatoi è loro precluso
 - la pista di pattinaggio deve essere strutturata per avere un'area comune ben indicata con posti a sedere distanziati di almeno un metro per poter far indossare i pattini per chi arriva allo stadio già vestito, consentire di salire sulla slitta ai giocatori di Para Ice Hockey e poter rimuovere pattini al termine dell'allenamento. I posti a sedere devono essere assegnati ad ogni giocatore e non devono essere scambiati.
 - In caso di minori che devono essere aiutati dai genitori per indossare pattini e attrezzature l'accesso dei genitori all'impianto va limitato al tempo necessario per indossare e togliere i pattini
- L'utilizzo degli spogliatoi va limitato il più possibile e in ogni caso l'utilizzo è consentito ai soli giocatori di Hockey maggiori di 18 anni e ai giocatori di Para Ice Hockey.



- Se gli spogliatoi sono disponibili, ogni giocatore deve sedersi alla distanza minima di un metro uno dall'altro. I posti disponibili devono essere chiaramente contrassegnati ad esempio con del nastro adesivo. Se necessario utilizzare più spogliatoi per separare maggiormente i giocatori
- Le slitte da Para Ice Hockey devono essere tenute fuori dagli spogliatoi.
- Nelle fasi di ingresso in pista i giocatori devono sempre mantenere la distanza di sicurezza. Si consiglia di segnare la distanza minima applicando nastro adesivo o segnalatori a terra.
 - Se possibile aprire più ingressi al ghiaccio per dividere maggiormente i giocatori.
- Installare lavamani negli spogliatoi e dispenser di disinfettante per le mani nelle zone di accesso e uscita dal ghiaccio promuovendo una rigorosa igiene prima e dopo l'allenamento.
- Sanificare l'attrezzatura fitness/pesistica per il riscaldamento e la preparazione a secco immediatamente dopo l'uso. Mantenere sempre la distanza minima di due metri durante gli allenamenti in palestra.
- comunicare le procedure di sicurezza a famiglie/giocatori e allenatori.

Allenamenti sul ghiaccio

- Informare i giocatori e gli allenatori, anche con cartelli posizionati all'ingresso sul ghiaccio, l'obbligo di mantenere la distanza minima di sicurezza.
- I giocatori di movimento devono distanziarsi almeno di 10 metri durante gli esercizi in velocità. Durante le fasi di attesa sul ghiaccio la distanza minima tra giocatori e allenatori deve essere di almeno 2 metri. Fatte salve queste prescrizioni, durante ogni sessione di allenamento possono essere presenti contemporaneamente sul ghiaccio massimo 25 giocatori (sommando giocatori di movimento e portieri) più gli allenatori.
- L'utilizzo delle panchine durante gli allenamenti è consentito solo per lo staff e per i giocatori di hockey durante le pause. La distanza minima tra membri dello staff deve essere di almeno a metro e per i giocatori di hockey di almeno due metri (i posti a sedere devono essere indicati con nastro adesivo). L'accesso alla panchina da parte dei giocatori di hockey deve avvenire scavalcando la balaustra.
- Durante gli allenamenti va preferita la pianificazione di esercizi su stazioni di lavoro distribuite il più possibile sulla pista per consentire un miglior distanziamento
- Ridurre al minimo le sessioni spiegazioni sul ghiaccio da parte dell'allenatore durante le quali i giocatori potrebbero aggregarsi. In ogni caso va sempre mantenuta la distanza minima di due metri.
- Utilizzare esercizi che non prevedano contatto fisico
- Gli allenatori non devono avvicinarsi al volto del giocatore per parlargli.
- Al termine dell'allenamento gli allenatori devono far uscire i giocatori dal ghiaccio uno alla volta evitando che si accalchino davanti alle uscite. Gli allenatori devono prevedere un tempo più lungo al termine della sessione sul ghiaccio per consentire ai giocatori di uscire in maniera ordinata e mantenendo le distanze.

Dopo l'allenamento

- Limitare il più possibile la permanenza dei giocatori all'interno della struttura al termine dell'allenamento
- Ricorda ai giocatori e ai genitori le linee guida per il distanziamento quando escono dalla struttura.
- dopo ogni sessione di allenamento è necessario:



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- disinfettare caschi, bastoni, pattini, guanti e slitta per Para Ice
- lavare maglie da gioco, pantaloni, calzini ad alta temperatura

Pianificare in anticipo

- Creare un piano di emergenza per la gestione della pista per un possibile focolaio
- Realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive
 - si consiglia di predisporre una strategia di comunicazione per avvisare tutti coloro che potrebbero essere stati esposti.
 - richiedere per ogni giocatore i riferimenti di una persona di riferimento da contattare in caso di bisogno
 - Designare una persona di riferimento per gestire le comunicazioni



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Norme specifiche allenamenti Curling e Wheelchair Curling

Questo documento rappresenta una prima serie di linee guida proposte dalla FISG per la ripartenza degli allenamenti sul ghiaccio di Curling e Wheelchair Curling.

L'approccio graduale alla programmazione del Curling e Wheelchair Curling contenuto in questo documento si focalizza sui soli allenamenti (con numero limitato di persone in pista) a porte chiuse.

Di seguito sono riportate alcune linee guida per aiutare a pianificare un graduale ritorno ai programmi di allenamento sul ghiaccio nel contesto derivante dalla diffusione del COVID-19. Quelle che seguono non sono regole ma linee guida da tenere in considerazione quando si pianificano gli allenamenti.

Si ricorda che possiamo tutti contribuire alla non diffusione del COVID-19 con tre regole fondamentali

1. Mantenere la distanza fisica
2. Lavarsi frequentemente le mani
3. Pulire le superfici

Coinvolgimento di giocatori/tecnici e dirigenti

Prima di tornare sul ghiaccio si invitano le società a mantenere costanti contatti con i giocatori, tecnici, staff e dirigenti della squadra per condividere i programmi di allenamenti da remoto e le linee guida da seguire.

Considerazioni generali

- Informare tutti gli utilizzatori della pista delle nuove procedure di sicurezza prima dell'inizio degli allenamenti
- Informare anche tramite videoconferenze tecnici, giocatori e famiglie in caso di minori in relazione a:
 - o situazione impianto
 - o pianificazione delle sessioni di allenamento
 - o precauzioni per mantenere la pista pulita e sicura.
- Condividere con giocatori, famiglie, tecnici e dirigenti di società il protocollo della struttura di allenamento e limitare l'accesso contemporaneo nella struttura di molteplici utenti.
- Comunicare e seguire le linee guida per la quantità di persone autorizzate a stare all'interno stadio del ghiaccio e sul ghiaccio.
- chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali:
 - o temperatura corporea > 37,5 °C
 - o tosse e/o mal di gola
 - o fiacchezza e facile affaticabilità
 - o difficoltà di respiro a riposo o durante sforzi modesti
 - o diarrea
 - o nausea e/o vomito



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- modificazione della percezione di odori e/o gusto

deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio allenatore e il medico curante. Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo dell'allenamento

- nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede degli allenamenti, o nel corso del periodo degli allenamenti stessi, abbia avuto sintomi di cui al punto precedente o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 dovrà essere ammessa agli allenamenti e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dalla Commissione Medica FISG per la riammissione degli atleti agli allenamenti.
- tutti i partecipanti all'allenamento dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro.
- Conservare un registro delle presenze all'interno dello stadio che indichi data e ora degli accessi al fine di agevolare l'eventuale tracciamento dei contatti.
- L'allenatore deve essere pronto a richiedere ad un giocatore che mostra segni o sintomi di malattia di abbandonare l'allenamento seguendo le procedure di isolamento.
- Le società sono invitate a predisporre dei volantini con le raccomandazioni mediche per evitare la diffusione del Covid-19 con le informazioni sull'auto-monitoraggio dei sintomi della malattia, con l'indicazione per giocatori e tecnici di rimanere a casa se presentano sintomi

Organizzazione degli allenamenti

- Tutte le scope e le aste da Wheelchair Curling sono personali e non possono essere scambiate tra un giocatore e un altro
- Anche le scope e le aste personali devono essere disinfettate prima e dopo ogni allenamento prima di essere riposte nelle sacche
- Ogni stone deve essere assegnata ad un giocatore in modo da evitare che possa essere scambiata durante l'allenamento
- Le impugnature delle stones devono essere disinfettate dai giocatori delle squadre prima e dopo ogni allenamento. Il gestore dell'impianto deve mettere a disposizione dei giocatori disinfettanti e panni usa e getta per poter consentire questa operazione
- I club o i gestori degli impianti devono disinfettare le stone prima di ogni sessione di allenamento
- Per le fasi di gioco a bassa intensità è consigliato l'utilizzo della mascherina
- Non è consentito l'uso degli spogliatoi

Allenamenti sul ghiaccio

- Durante gli allenamenti giocatori e tecnici devono essere distanziati di almeno 2 metri
- Fatto salvo il rispetto della distanza minima di 2 metri, durante ogni allenamento possono essere presenti contemporaneamente su ogni singola pista un massimo di 8 giocatori più gli allenatori
- Durante gli allenamenti di Curling potrà essere utilizzato un solo scopatore/sweeper per tiro



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Wheelchair Curling: è obbligatorio l'utilizzo della mascherina per i giocatori in fase di rilascio della stone (la mascherina deve essere utilizzata sia da chi rilascia la stone che da chi trattiene la carrozzina). Il giocatore che trattiene la carrozzina di chi rilascia la stone deve utilizzare anche i guanti.
- Spostamento stone sul ghiaccio
 - o Curling: non devono essere toccate le maniglie ma occorre usare le scope/brooms o i piedi
 - o Wheelchair: obbligatorio uso dei guanti per spostare le stone toccando le maniglie

Norme generali

- Non sono consentiti abbracci, strette di mano e contatti tra giocatori prima durante e dopo gli allenamenti
- Non devono essere condivise le borracce
- Ogni pista deve prevedere un'area con spazi ben delimitati dove ogni giocatore può lasciare la borsa con le scarpe e gli indumenti
- Indossare le mascherine dall'ingresso dello stadio fino all'accesso sul ghiaccio.
- Non è consentito l'utilizzo degli spogliatoi

Dopo l'allenamento

- Limitare il più possibile la permanenza dei giocatori all'interno della struttura al termine dell'allenamento
- Ricorda ai giocatori e ai genitori le linee guida per il distanziamento quando escono dalla struttura.
- dopo ogni sessione di allenamento è necessario:
 - o disinfettare stone, scope, pantaloni, guanti e aste da Wheelchair
 - o lavare maglie da gioco, calzini ed eventuali accessori ad alta temperatura

Pianificare in anticipo

- Creare un piano di emergenza per la gestione della pista per un possibile focolaio
- Realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive
 - o si consiglia di predisporre una strategia di comunicazione per avvisare tutti coloro che potrebbero essere stati esposti.
 - o richiedere per ogni giocatore i riferimenti di una persona di riferimento da contattare in caso di bisogno
 - o Designare una persona di riferimento per gestire le comunicazioni



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Norme specifiche allenamenti Stocksport (su ghiaccio e su asfalto)

Questo documento rappresenta una prima serie di linee guida proposte dalla FISG per la ripartenza degli allenamenti sul ghiaccio e su asfalto di Stocksport.

L'approccio graduale alla programmazione dello Stocksport contenuto in questo documento si focalizza sui soli allenamenti (con numero limitato di persone in pista) a porte chiuse.

Di seguito sono riportate alcune linee guida per aiutare a pianificare un graduale ritorno ai programmi di allenamento sul ghiaccio nel contesto derivante dalla diffusione del COVID-19. Quelle che seguono non sono regole ma linee guida da tenere in considerazione quando si pianificano gli allenamenti.

Si ricorda che possiamo tutti contribuire alla non diffusione del COVID-19 con tre regole fondamentali

1. Mantenere la distanza fisica
2. Lavarsi frequentemente le mani
3. Pulire le superfici

Coinvolgimento di giocatori/tecnici e dirigenti

Prima di tornare sul ghiaccio si invitano le società a mantenere costanti contatti con i giocatori, tecnici, staff e dirigenti della squadra per condividere i programmi di allenamenti da remoto e le linee guida da seguire.

Considerazioni generali

- Informare tutti gli utilizzatori della pista delle nuove procedure di sicurezza prima dell'inizio degli allenamenti
- Informare anche tramite videoconferenze tecnici, giocatori e famiglie in caso di minori in relazione a:
 - o situazione impianto
 - o pianificazione delle sessioni di allenamento
 - o precauzioni per mantenere la pista pulita e sicura.
- Condividere con giocatori, famiglie, tecnici e dirigenti di società il protocollo della struttura di allenamento e limitare l'accesso contemporaneo nella struttura di molteplici utenti.
- Comunicare e seguire le linee guida per la quantità di persone autorizzate a stare all'interno stadio del ghiaccio e sul ghiaccio.
- chiunque sia portatore, anche di uno solo, di sintomi quali:
 - o temperatura corporea > 37,5 °C
 - o tosse e/o mal di gola
 - o fiacchezza e facile affaticabilità
 - o difficoltà di respiro a riposo o durante sforzi modesti
 - o diarrea
 - o nausea e/o vomito



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- modificazione della percezione di odori e/o gusto

deve rimanere presso la propria dimora, deve immediatamente avvisare il proprio allenatore e il medico curante. Per nessun motivo dovrà recarsi nel luogo dell'allenamento

- nessuna persona che sia stata affetta da COVID-19 o che nei 14 giorni precedenti all'arrivo nella sede degli allenamenti, o nel corso del periodo degli allenamenti stessi, abbia avuto sintomi di cui al punto precedente o abbia avuto contatti con soggetti dichiarati positivi confermati per malattia COVID-19 dovrà essere ammessa agli allenamenti e dovrà contattare il suo medico curante il quale attuerà le procedure di sanità pubblica e/o il protocollo previsto dalla Commissione Medica FISG per la riammissione degli atleti agli allenamenti.
- tutti i partecipanti all'allenamento dovranno misurare la loro temperatura corporea al mattino prima di uscire dalla propria dimora e alla sera prima di coricarsi quotidianamente, tenendone nota in apposito registro.
- Conservare un registro delle presenze all'interno dello stadio che indichi data e ora degli accessi al fine di agevolare l'eventuale tracciamento dei contatti.
- L'allenatore deve essere pronto a richiedere ad un giocatore che mostra segni o sintomi di malattia di abbandonare l'allenamento seguendo le procedure di isolamento.
- Le società sono invitate a predisporre dei volantini con le raccomandazioni mediche per evitare la diffusione del Covid-19 con le informazioni sull'auto-monitoraggio dei sintomi della malattia, con l'indicazione per giocatori e tecnici di rimanere a casa se presentano sintomi

Organizzazione degli allenamenti

- Tutti gli "stock" sono personali e non possono essere scambiati tra un giocatore e un altro
- Ogni "stock" deve essere assegnato ad un giocatore in modo da evitare che possa essere scambiato durante l'allenamento
- Le impugnature degli "stock" devono essere disinfettate dai giocatori delle squadre prima e dopo ogni allenamento. Il gestore dell'impianto deve mettere a disposizione dei giocatori disinfettanti e panni usa e getta per poter consentire questa operazione
- I club o i gestori degli impianti devono disinfettare gli "stock" e i dischi di meta (daube) prima di ogni sessione di allenamento
- Per le fasi di gioco a bassa intensità è consigliato l'utilizzo della mascherina
- Non è consentito l'uso degli spogliatoi

Allenamenti sul ghiaccio

- Durante gli allenamenti giocatori e tecnici devono essere distanziati di almeno 2 metri

Norme generali

- Non sono consentiti abbracci, strette di mano e contatti tra giocatori prima durante e dopo gli allenamenti
- Non devono essere condivise le borracce



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Ogni pista deve prevedere un'area con spazi ben delimitati dove ogni giocatore può lasciare la borsa con le scarpe e gli indumenti
- Indossare le mascherine dall'ingresso dello stadio fino all'accesso sul ghiaccio.
- Non è consentito l'utilizzo degli spogliatoi

Dopo l'allenamento

- Limitare il più possibile la permanenza dei giocatori all'interno della struttura al termine dell'allenamento
- Ricorda ai giocatori e ai genitori le linee guida per il distanziamento quando escono dalla struttura.
- dopo ogni sessione di allenamento è necessario:
 - o disinfettare stock e dischi di meta (daube)
 - o lavare maglie da gioco, pantaloni, guanti e calzini ad alta temperatura

Pianificare in anticipo

- Creare un piano di emergenza per la gestione della pista per un possibile focolai
- Realizzare un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive
 - o si consiglia di predisporre una strategia di comunicazione per avvisare tutti coloro che potrebbero essere stati esposti.
 - o richiedere per ogni giocatore i riferimenti di una persona di riferimento da contattare in caso di bisogno
 - o Designare una persona di riferimento per gestire le comunicazioni

=====

ATTENZIONE: le indicazioni contenute nel presente documento sono fornite solo a scopo informativo generale e non devono essere considerate come una consulenza medica o legale specifica. Si consiglia vivamente per gli aspetti medici di consultare funzionari medici / sanitari pubblici qualificati e per gli aspetti legislativi di consultare le vigenti leggi dello stato, i decreti governativi e regionali. Se si utilizzano le considerazioni fornite nel presente documento, lo si fa a proprio rischio e pericolo sollevando da qualsiasi responsabilità la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio e i suoi funzionari, dipendenti, volontari e collaboratori in relazione al tuo uso delle considerazioni elencate.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Allegati:

- 1) Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2020 sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020
- 2) Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020 per gli sport di squadra emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art. 1 lettera e)
- 3) Linee Guida della Presidenza del Consigli dei Ministri del 19 maggio per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art. 1 lettera f)
- 4) Liste Atleti Interesse Nazionale sport individuali e di squadra